

CAPITOLATO SPECIALE E OBBLIGHI CONTRATTUALI

Affidamento del Servizio di Supporto per
il rinnovo Certificazioni ISO/IEC 27001 e
ISO 22301

CIG: A01D6E482C

Responsabile del procedimento: Pietro Abbati Marescotti

Direttore dell'esecuzione: Pietro Abbati Marescotti

Sommario

1. Introduzione.....	3
1.1 Glossario.....	4
1.2 Premessa.....	5
1.3 Profilo dell'Ente.....	5
2. Oggetto della gara.....	6
Attività proprie della documentazione SGI	7
Sensibilizzazione e formazione	8
Attività operative	11
3. Modalità di esecuzione dei Servizi	12
3.1 Criteri generali	12
3.2 Profili impiegati e loro gestione	13
4. Criteri di valutazione	14
4.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica	14
1.) Composizione del Team	15
2.) Modalità organizzativa per l'erogazione dei servizi	15
3.a) Sensibilizzazione	16
3.b) Formazione	16
4.) Supporto agli incidenti di sicurezza.....	17
5.) Referenze progettuali per attività simili.....	17
4.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica	18
4.3 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica	18
4.4 Metodo per il calcolo del punteggio complessivo.....	19
5. Fatturazione, SLA e Penali.....	19
6. Aspetti contrattuali	20
6.1 Garanzia definitiva	20
6.2 Divieto di cessione del contratto e subappalto	21
6.3 Modalità di pagamento	21
6.4 Riservatezza e confidenzialità D.Lgs. 101/2018	21
6.5 Obblighi dell'aggiudicatario relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari	23
6.6 Codice Etico, MOGC, PTPCT e Regolamento per l'utilizzo di dotazioni e strumenti informatici	23
6.7 Personale	23
6.8 Stipula del contratto	23
6.9 Garanzia e responsabilità dell'aggiudicatario	24
6.10 Risoluzione del contratto	24
6.11 Recesso	25
6.12 Foro competente	26
6.13 Normativa di rinvio	26
6.14 Trattamento dei dati personali	26

1. Introduzione

1.1 Glossario

<i>Aggiudicatario</i>	<i>Il soggetto aggiudicatario della presente procedura di affidamento.</i>
<i>ASI</i>	<i>Area dei Sistemi Informativi di CSEA.</i>
<i>Attività di progetto</i>	<i>Insieme di attività inerenti a un progetto, finalizzate ad un preciso risultato in un lasso di tempo stabilito; le attività concorrenti allo scopo possono richiedere anche interventi realizzativi, adeguativi, manutentivi o evolutivi.</i>
<i>Documentazione di Sistema</i>	<i>Documentazione che descrive il Sistema di Gestione Integrato e le relative politiche e procedure.</i>
<i>SGI</i>	<i>Sistema di Gestione Integrato, ovvero il sistema che integra gli aspetti e le procedure organizzative e gestionali delle normative ISO/IEC 27001 ed ISO 22301 rispetto alla sicurezza delle informazioni ed alla continuità operativa.</i>
<i>Utenti</i>	<i>Personale CSEA o soggetti esterni ad essa che operano sui sistemi di CSEA, scevri da capacità tecniche-informatiche.</i>

1.2 Premessa

Il presente Capitolato Speciale ed Obblighi Contrattuali (di seguito “Capitolato”) è parte integrante della documentazione di gara e definisce le caratteristiche ed i requisiti per l’affidamento dei servizi e delle attività volte a fornire il supporto alla CSEA ai fini del rinnovo delle certificazioni ISO/IEC 27001 e ISO 22301.

In particolare, la ISO/IEC 27001 fornisce i requisiti per stabilire, attuare, mantenere e migliorare in modo continuo gli aspetti riguardanti la sicurezza delle informazioni attraverso un approccio sistematico per la gestione del rischio; mentre la ISO 22301 stabilisce gli standard e i requisiti per la gestione della continuità del business, fornendo un quadro di riferimento per identificare i potenziali impatti sulle attività aziendali, sviluppare piani di continuità del business e implementare misure per garantire la ripresa delle attività in caso di interruzioni o disastri.

1.3 Profilo dell’Ente

La Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali è un ente pubblico economico, così denominato ai sensi dell’art. 1, comma 670, della L. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), che opera nei settori dell’energia e dell’ambiente.

La sua missione principale è la riscossione di alcune componenti tariffarie dagli operatori; tali componenti vengono raccolte nei conti di gestione dedicati e successivamente erogate a favore delle imprese secondo regole emanate principalmente dall’Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA o Autorità), dal Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) e dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT).

La CSEA è sottoposta alla vigilanza ARERA e del Ministero dell’Economia e delle Finanze.

Le prestazioni patrimoniali imposte sono costituite dalle componenti tariffarie e da altri corrispettivi unitari che devono essere applicati al cliente finale in funzione dei dati di consumo e fatturazione; questi dati sono inviati dagli operatori dell’Energia e dell’Ambiente alla CSEA con dichiarazioni mensili, bimestrali, trimestrali e annuali, in parte per mezzo dei diversi servizi di data entry ospitati dal sito Internet della medesima CSEA.

La CSEA provvede alla gestione finanziaria dei fondi incassati ed alle conseguenti erogazioni di contributi a favore degli operatori del settore con impieghi in materia di fonti rinnovabili e assimilate, efficienza energetica, qualità del servizio, interrompibilità, perequazione, ricerca di sistema, decommissioning nucleare, progetti a favore dei consumatori, ecc.

La CSEA svolge, anche, nei confronti dei soggetti amministrati, attività ispettive volte ad accertamenti di natura amministrativa, tecnica, contabile e gestionale, consistenti nell’audizione e nel confronto dei soggetti coinvolti, nella ricognizione di luoghi ed impianti, nella ricerca, verifica e comparazione di documenti.

Negli ultimi anni la CSEA, in attuazione delle disposizioni dell’Autorità e del MIMIT, ha registrato un significativo incremento dei meccanismi regolatori gestiti, cumulando una serie sempre più ampia di competenze, attività e responsabilità.

Nell’ambito Sistemi Informativi, la CSEA ha inoltre ottenuto le seguenti certificazioni¹:

¹ Per ulteriori dettagli, incluse le scadenze delle certificazioni, vedasi il seguente link: <https://www.csea.it/certificazioni/>

- “Progettazione, Sviluppo e Gestione della infrastruttura ICT a supporto dei servizi IT” - ISO/IEC 27001:2017;
- “Continuità operativa della infrastruttura ICT a supporto dei servizi IT” – ISO 22301:2019.

Tali certificazioni vanno rinnovate ogni tre anni poiché hanno valenza triennale.

2. Oggetto della gara

Il Sistema di Gestione Integrato (da qui in avanti SGI) è costituito dalle politiche, procedure e da ogni elemento a supporto in conformità a quanto previsto dal punto di vista tecnico/organizzativo per gli adempimenti in ambito sicurezza IT e di continuità operativa, nel rispetto delle normative cogenti e del campo di applicazione del sistema di Gestione Integrato.

La CSEA, nell’ambito dell’analisi del contesto relativa al SGI, ha individuato i confini e l’applicabilità dello stesso descrivendo il perimetro dai punti di vista logico (servizi e processi), tecnologico (sistemi ICT), fisico (sedi) ed organizzativo (unità organizzative). Si evidenzia che il campo di applicazione include attualmente 20 servizi applicativi (la maggiore parte dei quali fanno riferimento a sistemi e procedure sviluppate internamente), ma potrà essere ridotto, esteso ed ampliato o subire un processo di revisione a fronte di possibili evoluzioni derivanti dalla natura fortemente dinamica della normativa di riferimento o comunque ulteriori necessità individuate dalla CSEA in itinere.

L’infrastruttura facente parte del perimetro di cui al campo di applicazione risulta essere ad oggi distribuita geograficamente su 2 CED, che permettono l’erogazione dei servizi in esercizio attraverso l’impiego di complessivi circa 40 server virtuali, la cui gestione è in capo ad ASI che ha un organico di 6 risorse. Sono inoltre in corso le attività per la migrazione dell’intera infrastruttura presso il Polo Strategico Nazionale, che si prevede avrà inizio nell’ultimo trimestre del 2023.

Nel contesto dell’attuale SGI sono stati determinati opportuni modelli organizzativi ed operativi, che hanno permesso la definizione di una politica integrata, dei ruoli e delle responsabilità nell’ambito del sistema di gestione, della definizione dei processi e delle relative procedure, tra le quali si citano a titolo di esempio non esaustivo: gestione del rischio, formazione e sensibilizzazione del personale, monitoraggio e riesame della Direzione, audit, etc..

Le attività nell’ambito della presente fornitura e di seguito descritte dovranno essere opportunamente pianificate attraverso la definizione ed attuazione di un piano di lavoro per la copertura della fornitura di cui al presente Capitolato.

Nell’ambito del processo di consuntivazione, al fine di garantire la trasparenza e la comunicazione efficace tra il fornitore e l'ASI durante l'esecuzione del progetto, la stessa verrà effettuata tramite incontri trimestrali chiamati "SAL" (Stato Avanzamento Lavori) con il personale di CSEA. Durante questi incontri, il fornitore dovrà presentare i *deliverable* o risultati attesi secondo la pianificazione concordata. L'obiettivo è di fornire una panoramica chiara e comprensibile delle attività svolte, i progressi raggiunti e gli eventuali problemi o sfide incontrate durante l'esecuzione del progetto. Ciò permetterà a CSEA di comprendere e monitorare le attività in corso e di valutare l'andamento del progetto rispetto alla pianificazione concordata.

Gli obiettivi del presente capitolato prevedono quanto segue:

Attività proprie della documentazione SGI

Revisione, adeguamento e realizzazione della documentazione prevista

L'attività sarà svolta a supporto delle certificazioni ISO/IEC 27001 e ISO 22301, revisionando ed ampliando quanto già svolto al riguardo da CSEA e in osservazione alla normativa di riferimento ed alle *best practices* di settore. L'obiettivo è garantire la piena implementazione ed il corretto mantenimento di un sistema di gestione integrato che comprenda sia gli standard ISO/IEC 27001 (Sistema di gestione della sicurezza delle informazioni) che ISO 22301 (Sistema di gestione della continuità del business), finalizzando queste attività ad un concreto miglioramento nell'efficacia operativa della sicurezza informatica. Attualmente la CSEA è in possesso del certificato ISO/IEC 27001:2017 (di cui è previsto contestualmente al rinnovo il passaggio alla più recente ISO/IEC 27001:2022 già in sede del rinnovo p.v.), e del certificato ISO 22301:2019.

Sono incluse, tra le attività:

- l'identificazione delle aree di non conformità;
- la definizione di azioni correttive e preventive;
- l'assistenza nel monitoraggio e nell'aggiornamento continuo del sistema di gestione integrato, la verifica e l'eventuale revisione del modello organizzativo (policy, ruoli e responsabilità) e del modello operativo (processi, procedure, template e documentazione a supporto) del sistema di gestione;
- quanto altro necessario al mantenimento del SGI.

Dovrà essere mantenuta ed aggiornata la Documentazione di Sistema, ovvero i documenti che descrivono il Sistema di Gestione Integrato ed il suo funzionamento, in termini di politiche e procedure. In particolare, fanno attualmente parte della "Documentazione di Sistema" i seguenti documenti, la cui enumerazione non dovrà essere considerata come esaustiva e dovrà essere estesa dal fornitore qualora opportuno:

- Manuale per il Sistema di Gestione Integrato.
- Metodologia di BIA e di identificazione ed Analisi del Rischio.
- Politica di Sicurezza delle Informazioni e Continuità Operativa.
- Procedura Gestione Incidenti di Sicurezza.
- Registro dei Documenti.
- Piano Correzioni e Azioni Correttive.
- Dichiarazione di Applicabilità.

Supporto operativo al mantenimento del SGI

Il fornitore dovrà:

- offrire consulenza ed orientamento alla CSEA al fine di far comprendere e applicare correttamente le politiche, le procedure e le pratiche necessarie per mantenere le certificazioni;
- revisionare ed aggiornare regolarmente le politiche e le procedure del Sistema di Gestione Integrato (SGI) per garantire che siano conformi agli standard richiesti;
- monitorare e revisionare periodicamente l'efficacia del SGI, identificando eventuali punti deboli o aree di miglioramento;
- operatività necessaria al fine di garantire la corretta e tempestiva esecuzione di ogni attività

necessaria al mantenimento delle certificazioni.

Miglioramento continuo

L'attività consiste nelle analisi delle non conformità siano esse rilevate in maniera formale (durante gli audit o durante il rinnovo della certificazione) o siano essere rilevate in maniera informale durante l'esecuzione del contratto. L'analisi delle non conformità include l'identificazione delle cause originarie, l'implementazione di azioni correttive e preventive, e il monitoraggio dell'efficacia delle azioni intraprese. La consuntivazione delle performance del Sistema di Gestione Integrato dovrà essere effettuata dal fornitore nel documento denominato "Indicatori di Performance del Sistema di Gestione Integrato". In aggiunta al già citato "Piano Correzioni e Azioni Correttive", il fornitore procederà, in accordo con ASI, all'individuazione di opportuni ulteriori indicatori di performance dell'SGI.

Affiancamento durante la certificazione

L'attività consiste nell'affiancamento on-site durante la certificazione: durante le verifiche svolte dall'ente certificatore sui processi del sistema di gestione e sulla corretta applicazione delle misure di sicurezza, anche come descritto nella dichiarazione di applicabilità.

Audit

Audit Interno e revisione del sistema: è prevista l'esecuzione di audit interni, con cadenza almeno annuale, e revisioni periodiche del sistema di gestione integrato, al fine di valutare l'efficacia delle misure implementate e di identificare eventuali aree di miglioramento, come previsto dalle norme ISO di cui al presente capitolato.

I *deliverables* inclusi negli aspetti di audit interno, già facenti parti del SGI, sono di seguito riportati:

- Programma di Audit.
- Piano di Audit.
- Rapporti di Audit.

Sensibilizzazione e formazione

Sensibilizzazione

Il fornitore provvederà a redigere campagne di sensibilizzazione, e a pianificare l'invio di quest'ultime almeno una volta al mese. Tali Campagne saranno rivolte a tutti i dipendenti CSEA con lo scopo di promuovere l'importanza della sicurezza delle informazioni (cybersecurity), della privacy e della continuità del business. Il Fornitore potrà erogare le Campagne di Sensibilizzazione nelle diverse seguenti modalità:

- Comunicazioni Interne: *newsletter*, comunicazioni via *e-mail* o *intranet* finalizzate alla diffusione di notizie, avvisi di sicurezza e consigli pratici al personale;
- Materiali Informativi: Infografiche create *ad hoc* per le logiche ed il contesto propri della CSEA e distribuiti agli utenti via *e-mail* o *intranet*. Questi materiali avranno lo scopo di fornire informazioni concise e di facile comprensione su temi di sicurezza delle informazioni, continuità operativa e *privacy*, e che non siano di carattere strettamente tecnico ma di accertato interesse per le competenze ed attività proprie degli utenti.
- Attività interattive online (es. quiz), dove si propone agli utenti CSEA un'attività interattiva dove è possibile testare le proprie conoscenze su aspetti *cybersecurity* e

privacy.

Il materiale didattico relativo alle campagne di sensibilizzazione dovrà essere diffuso attraverso la piattaforma di e-learning denominata "Moodle" che la stessa CSEA metterà a disposizione. Il contenuto del materiale fornito dovrà essere di dettaglio, suddiviso per argomenti e per campagna di sensibilizzazione.

Le campagne di sensibilizzazione, ed ogni relativo materiale a supporto, dovranno essere incluse come evidenze nel SGI ed opportunamente indicate nel Piano di Sensibilizzazione e Formazione. La pianificazione puntuale delle campagne di sensibilizzazione in termini sia temporali che di contenuti deve essere sempre concordata con l'Area Sistemi Informativi della CSEA.

Formazione Specifica per l'Area Sistemi Informativi della CSEA

Si richiede l'organizzazione e la conduzione di programmi di formazione per il personale ASI, al fine di aumentare la consapevolezza e la comprensione delle politiche, delle procedure e delle pratiche di sicurezza delle informazioni e di continuità del *business*.

La formazione verterà sui concetti chiave del Sistema di Gestione Integrato ed includerà le modalità di analisi e revisione dei processi, delle procedure e delle politiche, nonché l'analisi delle misure di sicurezza tecniche implementate e delle possibili strategie applicabili.

La formazione richiesta approfondirà i concetti chiave del SGI che, a titolo esemplificativo e non esaustivo sono di seguito riportati: Risk Management, modalità di revisione delle procedure operative standard e delle politiche relative al SGI, misure di sicurezza tecniche adottate a garanzia della confidenzialità, integrità e disponibilità del dato, o strategie che possono essere applicate per affrontare sfide specifiche la gestione del cambiamento, la gestione dei rischi, la gestione delle crisi.

Per quanto di pertinenza in relazione alla presente voce, il fornitore dovrà valutare l'integrazione ed estensione del piano di formazione del SGI già presente, ed i relativi contenuti che dovranno essere preventivamente approvati da ASI.

La formazione potrà essere erogata con corsi sia in presenza, sia in diretta *streaming*, sia in modalità asincrona.

Il materiale didattico dovrà essere organizzato ed inserito a disposizione della CSEA attraverso la piattaforma di e-learning denominata "Moodle" che lo stesso Entemetterà a disposizione, o altra modalità che verrà indicata al fornitore. Il contenuto del materiale didattico dovrà essere di dettaglio, suddiviso per argomenti e per sessioni di formazioni, oltre a riportare altresì dei test di verifica sull'apprendimento.

La formazione dovrà inoltre comprendere anche le risultanze per l'avvenuta erogazione, rilevabili tramite certificazioni di presenza o tramite il sistema di *e-learning* Moodle, ed il relativo materiale didattico, che dovranno essere incluse come evidenze del SGI.

Le sessioni di formazione dovranno essere calendarizzate ogni 6 mesi per una durata di ciascuna di esse non inferiore a 2 ore.

Le attività svolte dovranno essere riportate nel documento SGI denominato "Programma Sensibilizzazione e Formazione".

Riesame della Direzione

Il fornitore supporterà ASI nella redazione del Riesame della direzione, rispetto a cui si effettuerà una attività di valutazione periodica delle performance del sistema di Gestione Integrato (SGI) da parte della Direzione. Nel contesto del supporto al mantenimento del SGI, il fornitore

- a. raccoglierà dati sulle performance del SGI;
- b. li valuterà rispetto agli obiettivi e ai requisiti degli standard di riferimento
- c. parteciperà all'identificazione di opportunità di miglioramento del SGI;
- d. identificherà con ASI le proposte per le azioni correttive e di miglioramento;
- e. Predisporrà i relativi report dettagliati da includere nel riesame della direzione per tutte le parti interessate, quali oggetto di verifica ed approvazione da parte di ASI;

Con riferimento al sistema di Gestione Integrato sarà aggiornato – a cura del fornitore e con revisione ed approvazione da parte di ASI - il seguente documento:

- Verbale Riesame della Direzione.

Supporto alla comunicazione con l'alta direzione

Si richiede, altresì, al fornitore il supporto alla comunicazione con l'alta Direzione, con riferimento agli aspetti inerenti il monitoraggio ed il miglioramento continuo del Sistema di Gestione Integrato, e degli aspetti ad esso correlati. Tale supporto viene garantito attraverso la redazione di presentazioni, reportistica e documenti sintetici, oltre alla partecipazione a 3 incontri dedicati ogni 12 mesi dall'avvio dell'esecuzione del contratto.

Attività operative

Pianificazione

Il fornitore dovrà proporre, durante l'esecuzione del contratto, un piano di attività operative per la Cybersecurity (attiva e passiva) con evidenza di costi / benefici. La pianificazione potrà includere, ad esempio, l'opportunità di ampliare la propria dotazione (es. includendo un SOC e/o di un SIEM), la necessità di effettuare specifiche azioni (es. strategia sulla pianificazione e successiva attuazione della verifica dell'esecuzione dei piani di ripristino), su un orizzonte temporale per almeno i 24 mesi successivi alla redazione del piano.

Il piano dovrà essere rivisto ed aggiornato con cadenza almeno semestrale e dovrà essere consegnato entro i primi 12 mesi dall'avvio della fornitura.

Analisi e trattamento dei rischi e delle minacce

Analisi e trattamento dei rischi e delle minacce: si richiede un'analisi dei rischi e delle minacce sia per la sicurezza delle informazioni che per la continuità nell'erogazione dei servizi applicativi², mantenendo le modalità e la metodologia attualmente adottata nell'ambito del SGI, che – si specifica - non prevede l'impiego di applicativi software dedicati bensì l'utilizzo di strumentazione standard quali fogli di calcolo Excel, documenti Word e presentazione Powerpoint.

Il trattamento del rischio deve tener opportunamente conto dei controlli (Annex A) per l'implementazione delle opzioni di trattamento scelte nella fase di ponderazione dei rischi. In questa fase sono incluse l'identificazione delle vulnerabilità, la valutazione dell'impatto potenziale e la definizione di misure di mitigazione per gestire efficacemente i rischi, oltre alla verifica riguardo

² Es. riferimento ai diversi aggiornamenti ENISA - Agenzia dell'Unione europea per la cibersicurezza

l'individuazione degli asset da includere nell'area di trattamento del rischio. Il fornitore, previa approvazione da parte di ASI, ha la facoltà di integrare la metodologia in vigore ed il framework utilizzato estendendoli opportunamente.

I deliverables inclusi negli aspetti di analisi e trattazione del rischio sono di seguito riportati:

- BIA e Risk Assessment.
- Questionari BIA (una scheda per ogni servizio nel perimetro).

Continuità operativa

Continuità Operativa: si richiede il supporto al mantenimento ed integrazione degli aspetti di continuità operativa del SGI, includendo anche quanto già citato in precedenza:

- a. Valutazione dei rischi: il fornitore effettua una valutazione dei rischi per identificare le minacce che potrebbero interrompere le operazioni critiche. Questa valutazione include sia le minacce interne che quelle esterne, come guasti hardware, catastrofi naturali, attacchi informatici, errori umani, interruzioni del servizio, etc.
- b. Supporto alla pianificazione della continuità operativa: il fornitore, con il supporto della CSEA, definisce il piano di continuità operativa, in cui sono definite le strategie e le azioni necessarie per garantire il ripristino tempestivo delle operazioni critiche in caso di interruzioni, valutando anche l'efficacia delle azioni proposte ed eseguite.
- c. Progettazione di test, con il supporto di ASI, al fine di valutare l'efficacia di piani e procedure di continuità operativa e supporto nell'esecuzione dei test.

Gli aspetti di monitoraggio e di miglioramento continuo saranno inseriti o aggiornati in modo integrato da parte dell'SGI tramite i seguenti documenti:

- Piano di Continuità Operativa.
- Procedura di Continuità Operativa.
- Programma di esercitazioni e test continuità operativa.

Supporto nella risposta ad incidenti di sicurezza

Supporto nella risposta a massimo 3 (tre) incidenti di sicurezza occorsi nel periodo di fornitura in merito alla analisi e comunicazione dei correlati aspetti (es. legali, tecnici, etc.) verso soggetti interni alla CSEA e verso gli ulteriori soggetti individuati come dai termini di legge (es. ACN, DPO, Polizia Postale) e più in generale come opportuno (es. Comitato di Gestione, Arera, etc.).

Il fornitore supporterà inoltre la CSEA ed i suoi fornitori nelle analisi post-incidente al fine di identificare le opportunità di miglioramento, proponendo azioni correttive e preventive per ridurre la probabilità di incidenti futuri e migliorare la risposta agli incidenti.

L'attivazione del supporto qui definito, ovvero la selezione dei tre incidenti per i quali saranno richieste al fornitore le attività di cui sopra (tra gli incidenti occorsi durante il periodo di fornitura) sarà valutata dalla CSEA sentito il fornitore medesimo.

3. Modalità di esecuzione dei Servizi

Scopo del presente capitolo è integrare quanto già esposto con ulteriori informazioni vevoli per tutto il novero delle attività considerate.

3.1 Criteri generali

Nello specifico il fornitore dovrà possedere organizzazione, mezzi e risorse idonee e adeguate, sia sotto il profilo dei requisiti normativi, sia sotto il profilo dei servizi professionali, ed essere in grado di offrire un servizio con elevato standard di qualità, alle condizioni previste dal Capitolato e dai documenti da esso richiamati.

Il servizio dovrà essere eseguito con la massima cura, diligenza, tempestività e riservatezza, mediante l'impiego di un'organizzazione efficiente, risorse e mezzi adeguati. Il fornitore inoltre dovrà essere in regola con tutte le prescrizioni di legge attinenti ai servizi appaltati, gestiti a proprio esclusivo rischio e sotto la propria direzione, sorveglianza e diretta responsabilità.

I fornitori si impegnano, inoltre, a svolgere tutte le attività, anche se non espressamente indicate negli atti della gara e nel contratto, che si dovessero rendere necessarie per garantire l'efficiente svolgimento del servizio.

Il servizio deve essere organizzato e svolto con disponibilità di risorse umane e tecnologiche adeguate e a norma di legge rispetto alla consistenza qualitativa/quantitativa ed all'osservanza dei parametri di sicurezza delle persone fisiche e delle strutture coinvolte.

3.2 Profili impiegati e loro gestione

L'aggiudicatario dovrà garantire un alto grado di responsabilizzazione dei profili impiegati, organizzazione, disciplina documentale ed operativa, specifica attitudine a lavorare per obiettivi, capacità di lavorare in team ed in collaborazione con ASI nel rispetto delle scadenze pianificate.

Per ogni attività si richiede che ciascuna risorsa impiegata abbia capacità espressive (scritte, verbali) della lingua italiana pari al livello C2 nel quadro di riferimento europeo Common European Framework of Reference for Languages (CEFR).

Le risorse dovranno avere una solida capacità comunicativa verso il personale CSEA (tecnico e non), una sostanziale attitudine alla comprensione dei processi e alla definizione e verifica delle relative procedure con approcci strutturati ed orientati ad una qualità adeguata.

In particolare, si richiede che nel Team di progetto siano presenti almeno le seguenti figure professionali con almeno un headcount, anche in modalità "on demand" e/o in misura inferiore ad 1 FTE laddove opportuno:

- Project Manager capace di interfacciarsi con i livelli più alti dell'organizzazione e di intercettare ed esplicitare le esigenze di CSEA in termini di misurazione dell'efficacia ed efficienza della risposta alle stesse. È il referente unico di progetto dal punto di vista operativo e pianifica le attività progettuali, coordina le attività del team, ha la responsabilità dello svolgimento delle attività ed ha anche la responsabilità di una comunicazione efficace con l'alta direzione.
- Esperto di conformità, con il compito di assicurare l'osservanza dei requisiti normativi ISO/IEC 27001 e ISO 22031, oltre alle correlate (ad. es GDPR, rispondenza a quanto emanato da AgID, ACN, etc.), sviluppando il relativo piano di conformità. Possiede una conoscenza approfondita delle metodologie e delle linee guida ISO in materia di Risk Assessment e Risk Treatment e degli

strumenti a supporto delle fasi di gestione del rischio, oltre che dei modelli per l'analisi dello stesso. Possiede una conoscenza della normativa e delle linee Guida AgiD di settore in materia di Sicurezza Informatica, oltre che una conoscenza della normativa in materia di Privacy. Possiede una conoscenza delle policy e delle linee guida di sicurezza a supporto dei processi organizzativi su diversi ambiti di applicazione (es. gestione del rischio, classificazione delle informazioni, gestione degli incidenti, utilizzo sicuro dei servizi informatici).

- Esperto di processi inerenti la cybersecurity, in grado di fornire supporto nella gestione degli incidenti di sicurezza informatica quali, ad esempio, l'indicazione dei documenti da redigere e la loro revisione, l'indirizzamento per il coordinamento con le autorità competenti e l'indirizzamento per la comunicazione con le parti interessate.

Le risorse proposte potranno ricoprire uno o più ruoli tra quelli richiesti. Rimane facoltà del fornitore definire eventuali figure professionali ed i relativi curricula associati.

La CSEA richiede la preventiva condivisione e del CV delle risorse ed un colloquio con queste per una sua valutazione ante l'inserimento di queste nel gruppo di lavoro ad essa dedicato. La CSEA si riserva inoltre, in ogni momento della fornitura, di richiedere la sostituzione di una o più risorse allocate dal fornitore per la CSEA.

4. Criteri di valutazione

Il criterio di aggiudicazione della presente selezione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa e prevede l'assegnazione di un punteggio così suddiviso:

- 80% valutazione tecnica: l'Offerta Tecnica sarà valutata con criteri qualitativi, corrispondenti ad un punteggio complessivo di 80 (ottanta) punti su 100 come riportato nella tabella seguente;
- 20% valutazione economica: l'Offerta Economica sarà valutata con un punteggio complessivo di 20 (venti) punti su 100 sulla base della quotazione offerta.

4.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella, con la relativa ripartizione dei punteggi:

VALUTAZIONE TECNICA		
CRITERIO	SUB-CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO
1.) Composizione del team	Nessun sub-criterio. Descrizione completa riportata nel relativo paragrafo: §4.1-1 Composizione del Team	10

2.) Modalità organizzativa per l'erogazione dei servizi	Nessun sub-criterio. Descrizione completa riportata nel relativo paragrafo: §4.1-2 Modalità organizzativa per l'erogazione dei servizi	15
3.) Sensibilizzazione e Formazione	Descrizione completa riportata nel relativo paragrafo: § 4.1- 3.a Sensibilizzazione	15
	Descrizione completa riportata nel relativo paragrafo: §4.1- 3.b Formazione	5
4.) Supporto agli incidenti di sicurezza	Nessun sub-criterio. Descrizione completa riportata nel relativo paragrafo: §4.1- 4 Supporto agli incidenti di sicurezza	20
5.) Referenze progettuali per attività simili	Nessun sub-criterio. Descrizione completa riportata nel relativo paragrafo: §4.1-5 Referenze progettuali per attività simili	15
TOTALE		80

Al fine di rendere agevole ed organica la valutazione dell'Offerta Tecnica da parte della Commissione giudicatrice, essa dovrà essere predisposta secondo lo stesso ordine previsto nella tabella del presente paragrafo. L'Offerta dovrà descrivere, in maniera chiara e completa e in separate sezioni, quanto richiesto.

L'offerta tecnica dovrà essere redatta in lingua italiana e contenuta entro 20 pagine ovvero 40 pagine/facciate formato A4, utilizzando il carattere "Calibri 12" in lingua italiana, comprensiva anche dei Curricula vitae dei profili professionali proposti. Le ulteriori pagine NON verranno valutate.

L'Offerta dovrà essere firmata digitalmente.

1.) Composizione del Team

Saranno oggetto di valutazione i curricula del gruppo di lavoro proposto dal Concorrente. Verrà valutata l'adeguatezza delle risorse professionali dedicate, sia in termini di numero che di esperienza maturata in servizi analoghi.

2.) Modalità organizzativa per l'erogazione dei servizi

Saranno oggetto di valutazione la completezza ed esaustività della descrizione del modello organizzativo previsto per la realizzazione dei servizi oggetto di affidamento, del contesto procedurale e funzionale di riferimento e il corretto inquadramento dei servizi offerti in considerazione del contesto di CSEA.

Sarà valutata positivamente l'esposizione dei flussi di processo previsti per l'erogazione di ciascun sottoparagrafo relativi al capitolo "02. Oggetto della gara".

Sarà inoltre valutata positivamente la descrizione di modalità organizzativa enunciata per ciascun sottoparagrafo (ed eventuale processo) del capitolo "02. Oggetto della gara", con riferimento puntuale per ciascuna risorsa del team descritta tramite la modalità RACI-S, come esemplificato di seguito:

	Fornitore Ruolo 1	Fornitore Ruolo 2	...etc...	CSEA Responsabile SGI	– ...etc...	CSEA – Direttore Generale
Revisione, adeguamento e realizzazione della documentazione prevista	R	C		A		
Supporto operativo al mantenimento del SGI		R		A		I
...etc...						
Supporto nella risposta ad incidenti di sicurezza	C	R		A		C

3.a) Sensibilizzazione

Si valuterà la qualità e completezza della proposta con riferimento agli elementi di contenuto già evidenziati nel paragrafo "Sensibilizzazione e formazione". In aggiunta:

- Con riferimento alle campagne di sensibilizzazione a tutto il personale CSEA su temi di cybersicurezza e privacy saranno valutate positivamente le modalità adottate per la qualità espositiva, in termini di coinvolgimento del fruitore finali, efficacia e capacità di sintesi. Potranno anche essere riportati esempi delle modalità (e-mail con riferimento a Moodle, infografiche, attività interattive, etc.) che si intendono adottare durante l'esecuzione del contratto.

3.b) Formazione

Si valuterà la qualità e completezza della proposta con riferimento agli elementi di contenuto già evidenziati nel paragrafo "Sensibilizzazione e formazione". In aggiunta:

- Con riferimento alla formazione al personale ASI: la sezione dovrà descrivere la proposta formativa ed il relativo Piano corredato di cronoprogramma. Tale formazione dovrà essere

improntata a rendere adeguatamente autonomo il personale ASI nella comprensione e nell'utilizzo delle politiche e delle procedure del sistema di gestione, oltre al modello implementato di gestione del rischio; il fornitore dovrà essere in grado di erogare sessioni formative al personale di ASI. La formazione potrà essere reiterata durante tutto il periodo di vigenza del contratto. Dovranno inoltre essere indicate le modalità di organizzazione della formazione, le competenze dei soggetti referenti della formazione, il materiale ed eventuali documenti o strumenti a supporto, nonché ogni ulteriore elemento ritenuto utile per una migliore comprensione dell'offerta.

- Con riferimento al riesame della Direzione e del Supporto alla comunicazione con l'Alta Direzione, si valuteranno le proposte e considerazioni del fornitore in tal senso.

Sarà valutato positivamente l'impegno all'erogazione della formazione e della sensibilizzazione tramite il sistema di formazione Moodle della CSEA; a titolo esemplificativo, ma non esaustivo si riportano alcune specificità peculiari della piattaforma che verranno valutate positivamente qualora proposte: la suddivisione di un argomento in più sessioni, durata massima dei video, inserimento del minutaggio come *hyperlink*, sessioni di verifica intermedie e finali di apprendimento.

4) Supporto agli incidenti di sicurezza

La sezione dovrà fornire un piano con adeguato livello di dettaglio per la gestione degli eventuali incidenti di sicurezza al fine di dimostrare un solido approccio nella gestione e nella risoluzione di questi. Il piano dovrà includere procedure chiare e documentate per la gestione degli incidenti, le modalità con cui si intende procedere alla notifica tempestiva delle violazioni di sicurezza, la valutazione dell'impatto, l'analisi delle cause e le azioni correttive da intraprendere e più in generale quanto il fornitore vorrà proporre secondo la propria esperienza. Inoltre, il fornitore dovrà definire i processi per indirizzare e supportare il coordinamento della CSEA con le autorità competenti, le parti interessate e fornire un adeguato supporto nella comunicazione durante gli incidenti di sicurezza. La valutazione terrà conto della solidità del piano di gestione degli incidenti proposto.

Dovrà essere indicata con particolare dettaglio la modalità con cui si intenderà fornire supporto (es. supporto redazionale, sola supervisione, condivisione di modelli documentali, indicazioni dei riferimenti normativi, etc.) per ciascuna fase del processo.

5.) Referenze progettuali per attività simili

La sezione dovrà riportare referenze progettuali del fornitore in servizi simili a quelli oggetto della procedura, ulteriori rispetto a quelle indicate come requisito di capacità tecnico professionale di cui al paragrafo 6 della RdO, dalle quali emerga la capacità di implementazione, sviluppo e manutenzione di un Sistema di Gestione Integrato in riferimento agli schemi ISO/IEC 27001 ed ISO 22301 e per la gestione, o il suo supporto, di incidenti di sicurezza.

4.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica

Per i criteri e sub-criteri 1, 2, 3a, 3b 4, 5 relativi ad elementi qualitativi di valutazione dell'offerta, la Commissione di gara sulla base del metodo discrezionale attribuirà ciascuna offerta un coefficiente compreso tra 0 e 1, in ragione del giudizio assegnato dagli stessi alle caratteristiche qualitative tra quelli di seguito riportati: ottimo = 1, buono = 0,8; sufficiente = 0,6, insufficiente = 0,3; assenza di

proposta = 0.

Per l'offerta i -esima il coefficiente attribuito al j -esimo sub-criterio tecnico ($VT_{i,j}$) viene calcolato come media dei coefficienti assegnati da ciascun commissario. La Commissione calcolerà il punteggio tecnico (PT_i) di ciascuna offerta i -esima come somma dei punteggi tecnici afferenti ai singoli subcriteri di valutazione relativi ad elementi qualitativi, secondo il metodo aggregativo compensatore, con la formulazione di seguito riportata:

$$PT_i = \sum_{j=1}^n VT_{ij} * C_j = VT_{i,1} * C1 + VT_{i,2} * C2 + VT_{i,3a} * C3a + VT_{i,3b} * C3b + VT_{i,4} * C4 + VT_{i,5} * C5$$

Con VT_{ij} = Coefficiente attribuito all'offerta del concorrente i -esimo per l'elemento di valutazione j -esimo;

j il parametro o subparametro considerato tra gli n possibili compresi nel dominio {1, 2, 3a, 3b, 4, 5}, come indicato nella tabella dei Criteri di valutazione dell'offerta tecnica;

C_j = Punteggio massimo attribuito al j -esimo sub-criterio tecnico;

Il punteggio tecnico del Concorrente i -esimo, PT_i , non sarà oggetto di riparametrazione e sarà calcolato con una precisione fino alla quinta cifra decimale inclusa e poi sarà troncato alla seconda cifra decimale (es.: 65,34661 diventa 65,34).

4.3 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica

Alle offerte economiche verrà assegnato il relativo punteggio economico P_{Ei} che è rappresentato dal prodotto tra il coefficiente V_{Ei} e il punteggio relativo al prezzo ($P_{Ei} = V_{Ei} * 20$).

Per ciascuna offerta economica il coefficiente V_{Ei} si ottiene mediante la seguente formula:

$$V_{Ei} = (R_i / R_{max})^\alpha$$

dove:

- R_i = ribasso offerto dal concorrente i -esimo
- R_{max} = ribasso dell'offerta più conveniente
- $\alpha = 0.5$

La Commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi economici secondo il metodo aggregativo compensatore.

Il punteggio economico del concorrente i -esimo, P_{Ei} , non sarà oggetto di riparametrazione e sarà calcolato con una precisione fino alla quinta cifra decimale inclusa e poi sarà troncato alla seconda cifra decimale (es.: 17,34661 diventa 17,34), come previsto da MePA.

L'Offerta deve essere firmata digitalmente.

4.4 Metodo per il calcolo del punteggio complessivo

Il punteggio complessivo di ogni singola Offerta i -esima presentata sarà dato dalla somma dei punteggi complessivi ottenuti per l'offerta tecnica e per l'offerta economica di cui ai precedenti

paragrafi:

$$PO_i = PT_i + PE_i$$

e sarà calcolato con una precisione fino alla quinta cifra decimale inclusa e poi sarà troncato alla seconda cifra decimale (es.: 75,34661 diventa 75,34).

5. Fatturazione, SLA e Penali

In relazione alle attività oggetto del servizio si elencano di seguito, in modo specifico, gli SLA attesi e le penalità applicate in caso di mancato raggiungimento dei livelli richiesti.

Le fatturazioni avranno luogo, con cadenza trimestrale, al positivo esito delle seguenti attività che il RUP, in qualità altresì di Direttore dell'esecuzione, effettuerà in occasione di ciascun SAL formale:

- Verifica che siano state effettuate le attività, previste o richieste e con la qualità necessaria;
- Validazione da parte di CSEA dei *deliverable* ricevuti.
- In caso di esito negativo delle suddette attività di verifica in sede di SAL, dagli importi oggetto di fatturazione saranno decurtate le eventuali penali come di seguito determinate. Si precisa che le stesse saranno calcolate a partire dal giorno dell'accertamento da parte di CSEA.

Oggetto	Unità di misura	Penale	Tolleranza
<i>Mancato rispetto della tempistica o inadeguata qualità dei deliverable previsti per il conseguimento della certificazione</i>	Giorni lavorativi oltre la scadenza richiesta dalla CSEA	50€/gg	10 giorni lavorativi
<i>Mancato rispetto della tempistica o inadeguata qualità dei deliverable previsti nel Piano Formativo e di Sensibilizzazione</i>	Giorni lavorativi oltre la scadenza richiesta dalla CSEA	50€/gg	10 giorni lavorativi
<i>Inadeguata qualità del Riesame di Direzione o mancato rispetto della tempistica</i>	Giorni lavorativi oltre la scadenza richiesta dalla CSEA	50€/gg	5 giorni lavorativi
<i>Mancato supporto o inadeguata qualità del medesimo durante le verifiche di certificazione</i>	On/Off, per evento	5000€	Non applicabile
<i>Mancato o inadeguato supporto alla gestione di eventi di sicurezza</i>	On/Off, per ciascuna richiesta di supporto	2000€	Non applicabile

L'applicazione delle penalità dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, verso cui il Fornitore avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 5 (cinque) giorni dalla ricezione della comunicazione della contestazione inviata dalla CSEA.

In caso di assenza o di non accoglimento delle controdeduzioni, la CSEA procederà all'applicazione delle sopra citate penali.

È fatta salva, in ogni caso, la facoltà della CSEA di risolvere il contratto in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 10 (dieci) giorni comunicato a mezzo posta elettronica certificata, senza che l'Aggiudicatario possa pretendere per questo alcun indennizzo.

Le eventuali penali saranno decurtate dagli importi oggetto di fatturazione e le stesse saranno calcolate a partire dal giorno dell'accertamento da parte di CSEA.

Le suddette penali sono state determinate in conformità con quanto previsto dall'art. 126, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i..

La valutazione dell'applicabilità delle penali (es. per valutazione della qualità di quanto consegnato o dell'efficacia ed adeguatezza del supporto) rimane prerogativa esclusiva della CSEA.

In ogni caso, l'importo complessivo delle penali irrogate non può superare il 10% dell'importo netto complessivo del contratto aggiudicato. In caso di superamento di detta percentuale, la CSEA risolverà il contratto nei termini di cui al successivo paragrafo 6.10 "Risoluzione del contratto".

6. Aspetti contrattuali

6.1 Garanzia definitiva

A garanzia del corretto adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali, l'Aggiudicatario dovrà prestare una garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 117 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. (Codice dei contratti pubblici), tramite cauzione o fidejussione, sottoscritta a favore di CSEA secondo le modalità di cui all'art. 106, commi 2 e 3, del Codice medesimo.

La garanzia dovrà essere presentata a CSEA, entro 10 giorni di calendario dalla data di comunicazione dell'efficacia dell'aggiudicazione e dovrà, ai sensi dell'art. 117 co. 7 del D. Lgs. 36/2023, essere conforme agli schemi tipo approvati con decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e con il Ministro dell'Economia e delle Finanze (ad oggi gli schemi tipo vigenti sono quelli approvati con il decreto ministeriale 16 settembre 2022, n. 193).

La garanzia, inoltre, dovrà prevedere espressamente, ai sensi dell'art. 117 co. 7 del D. Lgs. 36/2023, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta da parte della CSEA.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo può essere ridotto ai sensi e per gli effetti dell'art. 106 co. 8 del D. Lgs. 36/2023.

Ai sensi dell'articolo 193, comma 6, del D. Lgs. n. 36/2023, la mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento e CSEA aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria. La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione e ad avvenuto passaggio di consegne al nuovo affidatario del servizio. La mancata presentazione di tale cauzione costituisce grave inadempimento contrattuale.

6.2 Divieto di cessione del contratto e subappalto

Ai sensi dell'art. 119 co. 1 del D. Lgs. 36/2023, la cessione del contratto è nulla.

È, altresì, è nullo l'accordo con cui sia affidata a terzi l'integrale esecuzione del contratto.

Il concorrente potrà affidare in subappalto la fornitura oggetto del presente Capitolato, previa autorizzazione della stazione appaltante, a condizione che all'atto dell'offerta indichi le parti della fornitura che intende subappaltare.

6.3 Modalità di pagamento

L'aggiudicatario provvederà ad emettere fatture elettroniche, tramite piattaforma SDI, per le prestazioni del servizio dopo l'approvazione del SAL trimestrale. La liquidazione di ogni singola fattura elettronica, a seguito della verifica della documentazione attestante la regolarità contributiva, sarà effettuata tramite bonifico bancario a 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione della stessa. La fattura sarà intestata a:

Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali
Largo Augusto Imperatore 32A
00186 Roma
C.F. – 80198650584

Si applica lo *split payment*, il codice univoco per la fatturazione è UFVE7Y.

Ai sensi dell'art. 3 della l. n. 136/2010, l'aggiudicatario dovrà indicare in ogni singola fattura il numero di CIG indicato nel Bando di gara, nonché, nel Contratto, il conto corrente dedicato ove far confluire i pagamenti dei corrispettivi di cui alle fatture suddette, con il relativo codice IBAN e le generalità ed il codice fiscale della persona delegata ad operare sul conto corrente medesimo.

6.4 Riservatezza e confidenzialità D.Lgs. 101/2018

All'Aggiudicatario non è consentito divulgare a terzi le informazioni riservate trattate nel corso dell'espletamento del servizio.

L'Aggiudicatario ed i suoi collaboratori sono tenuti ad osservare rigorosamente le regole del segreto professionale e di riservatezza in relazione ai fatti, informazioni, notizie, procedimenti, documenti o altro di cui avranno comunicazione o verranno a conoscenza nello svolgimento del presente incarico.

Tali documenti e/o informazioni non potranno in alcun modo essere ceduti a terzi. L'obbligo di riservatezza continuerà a dispiegare i suoi effetti anche dopo la conclusione del Contratto.

L'Aggiudicatario si obbliga a sollevare e tenere indenne la CSEA da ogni eventuale azione promossa da terzi per l'utilizzazione, non autorizzata, di conoscenze, informazioni, documenti o altro per lo svolgimento del Contratto.

La violazione delle disposizioni contenute nel presente articolo potrà comportare, salvo il diritto al risarcimento di ogni danno o spesa che ne dovesse derivare, la risoluzione di diritto, totale o parziale, del Contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c., come previsto al successivo

articolo 6.10

L'Aggiudicatario sarà responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti e collaboratori degli obblighi anzidetti.

L'Aggiudicatario sarà nominato Responsabile esterno del Trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR). Il Responsabile esterno del Trattamento tratterà i dati personali in nome e per conto della CSEA in conformità alle finalità dalla stessa definite e nel rispetto delle disposizioni di cui al GDPR. L'Aggiudicatario si impegna, comunque, a garantire la riservatezza in merito a dati, informazioni e documenti di cui venga a conoscenza o entri in possesso nell'esecuzione del servizio, anche ai sensi delle disposizioni previste dal GDPR, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 s.m.i.

6.5 Obblighi dell'aggiudicatario relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

L'aggiudicatario dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche e integrazioni.

L'accertata inosservanza, da parte dell'aggiudicatario, delle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari è causa di risoluzione del contratto.

6.6 Codice Etico, MOGC, PTPCT e Regolamento per l'utilizzo di dotazioni e strumenti informatici

L'aggiudicatario si obbliga a uniformare la propria condotta a principi e disposizioni contenuti nel Codice Etico, nel Modello di organizzazione, gestione e controllo, di cui al D. Lgs. n. 231/01 e ss.mm.ii. (MOGC), e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) adottati dalla CSEA e pubblicati sul sito www.csea.it, nella sezione "Amministrazione Trasparente", in quanto applicabili.

La mancata osservanza dei suddetti principi e disposizioni è causa di risoluzione del contratto.

L'Affidatario si obbliga altresì a rispettare, per quanto applicabile, il "Regolamento per l'utilizzo di dotazioni e strumenti informatici della CSEA", che costituisce parte integrante del Contratto.

6.7 Personale

L'aggiudicatario si impegna a tenere sollevata la CSEA da qualsiasi tipo di responsabilità, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri, nonché le eventuali sanzioni civili e penali previste dalle disposizioni vigenti in materia, restando a carico della CSEA il solo obbligo del pagamento dei servizi eseguiti.

L'aggiudicatario risponde dell'idoneità del personale ad assicurare lo svolgimento del servizio in maniera perfettamente rispondente alle esigenze della CSEA ed in modo da non ritardare o intralciare lo svolgimento delle attività della CSEA e/o di altro soggetto dalla stessa indicato.

6.8 Stipula del contratto

Il contratto verrà stipulato tramite MePA, mediante invio a sistema del Documento di Stipula sottoscritto con firma digitale dalla CSEA previa presentazione di garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53 del Codice dei contratti pubblici, nei termini di cui all'art. 6.1 del Capitolato.

Al contratto verrà unito, quale parte integrante e sostanziale, un separato allegato, che dovrà essere formato dall'aggiudicatario e inviato tempestivamente alla CSEA, nel quale dovranno essere richiamate, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 Codice civile, le seguenti clausole contrattuali, specificatamente approvate mediante ulteriore sottoscrizione da parte del contraente, con specifico riguardo ai seguenti paragrafi del presente Capitolato: 5 ("Fatturazione, Sla e Penali"); 6.3 ("Modalità di pagamento"); 6.6 ("Personale") 6.8 ("Obblighi dell'Aggiudicatario relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari"); 6.2 ("Divieto di cessione del contratto e subappalto"); 6.10 ("Divieto di cessione del contratto"); 6.5 ("Codice Etico, Mog, PTPC e Regolamento per l'utilizzo di dotazioni e strumenti informatici"); 6.8 ("Garanzia e responsabilità dell'aggiudicatario"); 6.12 ("Risoluzione del contratto"); 6.13 ("Recesso"); 6.14 ("Foro Competente").

Non si applica il termine dilatorio di cui all'art. 18, comma 3 del Codice dei contratti pubblici, in quanto trattasi di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) ed e), e quindi, di contratto di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea ai sensi dell'art. 55, comma 2 del Codice medesimo.

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determinerà una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo della fornitura superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, i prezzi saranno aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire.

Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi la CSEA utilizzerà gli indici indicati all'articolo 60, comma 3, lettera b) del Codice.

Si precisa che il presente Capitolato nonché l'Offerta, che risulterà aggiudicataria costituiranno parte integrante e sostanziale del Contratto stipulato su MePA.

6.9 Garanzia e responsabilità dell'aggiudicatario

L'impresa aggiudicataria si assume ogni responsabilità per danni alle persone ed alle cose che potessero derivare per fatto della stessa o dei suoi dipendenti durante l'espletamento del servizio.

6.10 Risoluzione del contratto

In caso di grave e reiterato inadempimento dell'aggiudicatario dovuto anche a uno solo degli obblighi assunti con la sottoscrizione del contratto, la CSEA, mediante posta elettronica certificata, assegna allo stesso, ex art. 1454 del Codice civile, un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni dalla ricezione della comunicazione per porre fine all'inadempimento.

Decorso inutilmente tale termine, la CSEA potrà, in relazione a specifiche circostanze e a propria esclusiva discrezione, assegnare un termine ulteriore, decorso il quale, qualora l'inadempimento non sia stato sanato, il contratto si intenderà risolto di diritto con conseguente facoltà, in capo alla CSEA, di incamerare la garanzia definitiva, ove stessa non sia stata ancora restituita, ovvero di applicare una penale equivalente. Resta salvo il diritto della CSEA al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

In ogni caso, la CSEA, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, e fermo il diritto al risarcimento del danno subito, potrà risolvere di diritto il contratto, ai sensi dell'art. 1456, previa dichiarazione da comunicarsi all'aggiudicatario con posta elettronica certificata, nei seguenti casi:

1. mancato inizio dell'esecuzione dell'appalto nei termini stabiliti dal presente Capitolato;
2. manifesta incapacità nell'esecuzione del servizio appaltato;
3. inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e la sicurezza sul lavoro;
4. interruzione totale del servizio verificatasi, senza giustificati motivi, per 15 giorni anche non consecutivi nel corso dell'anno di durata del contratto;
5. reiterate e gravi violazioni delle norme di legge e/o delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità e la continuità dell'appalto;
6. nel caso di violazione di quanto disposto ai paragrafi seguenti paragrafi: 6.3 ("Modalità di pagamento"); 6.6 ("Personale") 6.4 ("Obblighi dell'Aggiudicatario relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari"); 6.2 ("Divieto di cessione del contratto e subappalto"); 6.5 ("Codice Etico, Mog, PTPC e Regolamento per l'utilizzo di dotazioni e strumenti informatici"); 6.11 ("Garanzia e responsabilità dell'aggiudicatario");
7. ogni altro inadempimento che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del codice civile;
8. mancata reintegrazione, entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta da parte della CSEA, della garanzia eventualmente escussa;
9. qualora l'importo complessivo delle penali irrogate, di cui al paragrafo 5 del presente Capitolato, sia pari al 10% dell'importo complessivo del contratto.

Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'aggiudicatario, oltre alla immediata perdita della cauzione, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese che l'amministrazione dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

La risoluzione si verifica di diritto mediante unilaterale dichiarazione della CSEA, da effettuare con posta elettronica certificata.

6.11 Recesso

La CSEA si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze d'interesse pubblico e senza che da parte dell'aggiudicatario possano essere vantate pretese, salvo che per le prestazioni già eseguite o in corso d'esecuzione, di recedere in ogni momento dal contratto, con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari da notificarsi all'aggiudicatario tramite posta elettronica certificata.

In caso di recesso l'aggiudicatario ha diritto al pagamento da parte dell'amministrazione delle sole prestazioni eseguite, purché correttamente, secondo il corrispettivo e le condizioni previste nel contratto.

6.12 Foro competente

In caso di controversia il foro competente in via esclusiva è quello di Roma, sede della CSEA.

6.13 Normativa di rinvio

Per tutto quanto non specificatamente disciplinato dal presente Capitolato tecnico nonché dagli altri atti relativi alla presente procedura, si farà riferimento alle disposizioni di cui al Codice dei contratti pubblici nonché alle condizioni generali di fornitura previste dal MePA e reperibili sul relativo sito www.acquistinretepa.it.

6.14 Trattamento dei dati personali

I dati raccolti saranno trattati dalla CSEA, in qualità di Titolare del trattamento, anche con strumenti informatici, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) nonché del D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., esclusivamente nell'ambito della presente procedura nonché, per quanto concerne l'aggiudicatario, ai fini del perfezionamento e dell'esecuzione del contratto, nei termini di cui all'Informativa Privacy pubblicata nella sezione del sito web www.csea.it apposita.